



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado
Tel. 0742 651248 - 301635. Fax. 0742 651375



PIANO INCLUSIONE

(P.I.)

2021/2022



IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.I.)

È un progetto che rientra nell'Offerta Formativa d'istituto, rivolgendo particolare attenzione alla condivisione delle problematiche e ad una didattica attenta ai bisogni educativi di ciascuno. Il PI non è uno strumento solo per gli alunni con Bisogni Educativi speciali, ma riguarda tutti gli alunni, poiché ognuno è



portatore di un'identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive e, pertanto, richiede attenzioni particolari. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di alunni più fragili, con l'obiettivo generale di garantire loro azioni mirate, che vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una didattica individualizzata o personalizzata. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettano in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. A tal fine si intende:

- Creare un ambiente accogliente e di supporto all'inclusione
- Sostenere l'apprendimento .
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento.
- Favorire l'acquisizione di competenze relazionali.
- Promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.
- Far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	12
➤ Minorati vista	/
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	11
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	51
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	21
3. svantaggio	



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado
Tel. 0742 651248 - 301635. Fax. 0742 651375



➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	/
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	/
Totali	84
13,6% su popolazione scolastica	641
N° PEI redatti dai GLO	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	72
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione strumentale dell'Inclusione	Si
Referenti di Istituto		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si (solo esterne)
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		



C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	In parte
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Informazione solo da parte dei docenti
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro: Sportello d'ascolto	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari	Accordi di programma / protocolli di intesa	Si



territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	formalizzati sulla disabilità				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Non sempre			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Non sempre			
	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Rapporti con CTS / CTI	Si			
	Altro:				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si			
	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare		x			



alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Dirigente scolastico.
- GL0.
- Funzione strumentale.
- Consigli di classe, interclasse e intersezione.
- Docenti di sostegno.
- Collegio docenti.
- Personale ATA.
- Risorse esterne

Dirigente scolastico

- È garante del processo di inclusione dell'alunno con BES.
- Promuove, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale
- Individua e gestisce le risorse umane ed economiche per rispondere alle esigenze di inclusione
- Definisce una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi inclusivi, individuando ruoli di referenza interna ed esterna
- Viene informato dal Docente Referente dell'Inclusione sull'evoluzione dei casi di riferimento



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado
Tel. 0742 651248 - 301635. Fax. 0742 651375



- Recepisce la documentazione (PEI/PDP) e appone firma di definitiva approvazione
- Partecipa ad accordi o intese con enti, servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali, enti del privato sociale e del volontariato), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico

GLO.

Il gruppo viene costituito per favorire la politica dell'inclusione.

La scuola ha fatto la scelta di individuare una docente per lo svolgimento della Funzione Strumentale dell'Inclusione.

Il GLO, in sinergia con il Dirigente Scolastico, si occupa di:

- esaminare le situazioni degli alunni stranieri presenti nella scuola, in particolare della scuola primaria e secondaria (conoscenza della lingua italiana, verifica delle necessarie certificazioni con l'aiuto dell'assistente amministrativa)
- esaminare le situazioni degli alunni stranieri presenti nella scuola, in particolare della scuola primaria e secondaria (conoscenza della lingua italiana, verifica delle necessarie certificazioni con l'aiuto dell'assistente amministrativa)
- individuazione degli alunni stranieri con scarsa o nessuna conoscenza della lingua italiana;
- esaminare la situazione degli alunni disabili, delle certificazioni (tenute sotto controllo ogni bimestre); esaminare la situazione degli alunni DSA, delle certificazioni (tenute sotto controllo ogni bimestre);
- predisporre le misure compensative degli alunni DSA nelle prove INVALSI;
- analisi dei modelli per la redazione del PEI, dei PDP e illustrazione degli stessi ai docenti;
- attenzione alla normativa nel corso dell'anno riferita agli alunni con BES;
- aggiornamento del PI;
- aggiornamento RAV.

IL DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE si occupa di:

- Garantire in collaborazione con lo staff di Presidenza un concreto impegno programmatico per l'inclusione
- Curare gli aspetti organizzativi per fare in modo che la collaborazione tra tutti gli attori venga rispecchiata in una corretta organizzazione e gestione delle attività
- Curare la comunicazione e i rapporti tra famiglia, scuola, operatori sanitari socioassistenziali, Enti
- Curare la raccolta della documentazione e l'aggiornamento del fascicolo personale che contiene la documentazione del percorso scolastico e formativo dell'alunno
- Veicolare le informazioni tra docenti, dirigenza, famiglia e ASL
- Informare i Consigli di classe sulle procedure relative alle nuove segnalazioni
- Curare che ogni docente del consiglio sia a conoscenza dei bisogni educativi e contribuisca alla



costruzione dei PEI/PDP relativa alla propria disciplina e competenze

- Curare che la redazione del PDP, del PEI avvenga in collaborazione tra docenti, operatori/educatori/assistenti e famiglia
- Collabora alla stesura dei PEI/PDP
- Ricepire e controllare PEI/PDP ed altra documentazione elaborata dai singoli CdC per verificarne uniformità e correttezza
- Predisporre e coordinare con il D.S. le riunioni del GLI e partecipare agli incontri
- Coordinare l'azione di eventuali più figure professionali su singoli alunni
- Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti
- Diffondere le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento
- Favorire l'inclusione

IL CONSIGLIO DI INTERCLASSE, D'INTERSEZIONE, DI CLASSE si occupa collegialmente di:

- Favorire l'inclusione, promuovendo una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie e le attività laboratoriali
- Informarsi su tutte le problematiche concernenti gli alunni, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica
- Individuare le situazioni degli alunni per le quali è opportuna l'adozione di particolari strategie didattiche o che sia utile attivare percorsi di studio mirati, formalizzati nel PDP.
- Informare il docente referente per alunni con BES su eventuali individuazioni o evoluzioni della situazione o difficoltà
- Discutere, concordare e approvare il percorso formativo più opportuno per i reali bisogni dell'alunno
- Considerare la documentazione clinica e/o certificazione presentata dalla famiglia
- Verificare e valutare l'efficacia degli interventi programmati e di conseguenza proseguire o modificare e/o ampliare la tipologia di interventi inclusivi, che saranno comunicati al GLO

IL COORDINATORE DI CLASSE

- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.
- Segnala la presenza di alunni con BES al docente referente per l'Inclusione.
- Presiede i consigli di interclasse per l'elaborazione dei percorsi individualizzati e personalizzati
- Partecipa agli incontri del GLO
- Interagisce con la famiglia e le figure di riferimento

DOCENTI DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classe e delle sezioni in cui opera, partecipa alla



programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica del PEI. Promuove l'inclusione dell'alunno nel gruppo classe con interventi mirati

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Discute e delibera il Piano Annuale. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLO da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti

PERSONALE ATA

Il personale di segreteria raccoglie e archivia le documentazioni relative agli alunni; interagisce con la famiglia, collabora con i docenti referenti e curriculari. I collaboratori scolastici svolgono attività di accoglienza, di vigilanza e di assistenza all'alunno negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico in collaborazione con i docenti. Inoltre, ai collaboratori scolastici è affidata la cosiddetta assistenza di base degli alunni con disabilità.

RISORSE ESTERNE

- L'Assistente educatore ha il compito di collaborare alla

programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo e alla continuità nei percorsi didattici. I loro interventi socio – educativi sono attivati in presenza di alunni con BES e sono finanziati dagli Enti Locali che forniscono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici.. Gli assistenti socio - educativi operano per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali.

- Psicologi e logopedisti Centro DIALOGO per lo screening dei DSA, corsi di formazione e consulenza, assistente sociale del Comune

- Collaborazioni interistituzionali: ASL per gli specialisti in neuropsichiatria e logopedia; specialisti privati di neuropsichiatria, psicologi.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevedono altri corsi di formazione e convegni su tematiche BES, rivolti ai docenti (formazione intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non).

Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica e delle competenze disciplinari.

Si possono prevedere, per tutti i genitori degli alunni dell'Istituto alcuni incontri informativi e formativi sulle tematiche e sulle strategie di intervento per supportare le difficoltà degli alunni e come prevenirle.

Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche via-via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere.



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'inclusione degli alunni BES è volta allo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione

Grazie al PEI e al PDP redatti dal consiglio di classe/team docenti e attuati nel corso dell'anno scolastico, maggiore attenzione sarà rivolta nel processo valutativo, adeguato al percorso personale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della rete d'Istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Creare un'alleanza con varie risorse extra-scolastiche, educative e formative a cominciare dalla famiglia e dalle tante realtà culturali, economiche e sociali presenti nel territorio:

- ASL Territoriali di riferimento
- CTI CTS
- Centri specialistici che operano nell'ambito della riabilitazione e della prevenzione del disagio

L'Istituto si giova della collaborazione con diversi soggetti esterni alla scuola relativamente a:

- Incontri periodici (tre volte l'anno) con l'equipe medica per gli alunni disabili
- Attività educativo-riabilitative o ludico-ricreative individuali o a piccolo gruppo condotte dagli educatori dell'Azienda Sanitaria Locale o dai Servizi territoriali in orario extra-scolastico.
- Altre forme di valorizzazione delle risorse territoriali attualmente in essere sono rappresentate dalla forme di collaborazione da individuare con i CTS.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate nel:

- Concordare gli obiettivi del piano individualizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del consiglio di classe/team docenti.
- Illustrare in modo completo ed esauriente i piani individualizzati e le programmazioni differenziate e facilitate, nella parte che riguarda la didattica, ai genitori dell'alunno.
- Concordare e documentare con il Consiglio di Classe, le famiglie e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, gli eventuali esoneri.

-Dialogo tra scuola e famiglie per la comprensione dei disagi degli alunni:

- sportello di ascolto : organizzazione di giornate informative sui BES Tutti i genitori vengono inoltre formalmente convocati dalla scuola a seconda delle necessità. I docenti e le famiglie possono richiedere un incontro in qualsiasi momento, concordandolo attraverso il diario o il libretto personale dello studente.

ALUNNI DSA E LEGGE 104: entro i primi due mesi di scuola le famiglie di questi alunni sono chiamate a condividere le scelte educativo-didattiche del team docente esplicitate dal PDP e dal PEI, attraverso la



lettura ragionata del documento stesso, in modo che i genitori siano consapevoli e aggiornati sulle intenzioni educative programmate per l'anno scolastico. Durante l'anno scolastico vengono svolti due incontri di verifica intermedia e/o finale tra scuola, famiglia e servizio.

ALUNNI STRANIERI E NEOARRIVATI: viene seguito il Protocollo per l'accoglienza per l'iscrizione alla classe, a partire dalle azioni del personale della segreteria fino alla commissione BES e ai docenti di classe.

ALUNNI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: a seconda delle necessità i docenti hanno incontri con gli assistenti sociali.

ALUNNI CON SPECIALI BISOGNI DI CURE FARMACOLOGICHE: la scuola rispetta il Protocollo Regionale/USR Umbria per la somministrazione dei farmaci, richiedendo le specifiche dichiarazioni e predisponendo, insieme al pediatra di comunità Dott. Stella, il piano personalizzato di somministrazione farmaci.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Attraverso:

1) percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e disciplinare, sulla base delle risorse disponibili:

- ore a disposizione

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero

- risorse economiche dell'Istituto per la realizzazione di uno sportello di ascolto psicologico e giornate formative per le famiglie.

2) articolazione di gruppi di lavoro su un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze. Tutoring: apprendimento fra pari in lavori a coppie. Didattica laboratoriale. Didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico)

3) procedere in modo strutturato e sequenziale: proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti

4) sostenere la motivazione ad apprendere lavorando perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità

5) utilizzare tecnologie multimediali (LIM, computer, notebook per utilizzare software specifici)

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzare i laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Favorire l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà privilegiato l'uso dei software e del libro digitale in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado
Tel. 0742 651248 - 301635. Fax. 0742 651375



Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Spazi attrezzati interni alla scuola: laboratorio di informatica, laboratorio di scienze, biblioteca di classe, biblioteca scolastica, aule per il recupero. Spazi esterni alla scuola attrezzati: palestre, cortili, biblioteca comunale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità con l'obiettivo di ridurre l'assistenzialismo, cercando di costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 09-12-2021